



COORDINAMENTO DELLE SEGUENTI ASSOCIAZIONI E MOVIMENTI



Ministro del Turismo
Dario Franceschini
Via del Collegio Romano 27, 00186 Roma
ministro.caposegreteria@beniculturali.it

Ministro dei Trasporti
Maurizio Lupi
Piazzale Porta Pia 1, 00198 Roma
segreteria.lupi@mit.gov.it

Ministro dell'Ambiente
Gianluca Galletti
Via Cristoforo Colombo 44, 00147 Roma
segreteria.capogab@minambiente.it

e, p.c. **Governatore Regione Abruzzo**
Luciano D'Alfonso
Palazzo I. Silone Via Leonardo da Vinci, 6 - 67100 L'Aquila
presidenza@pec.regione.abruzzo.it

Oggetto: Realizzazione Rete ciclabile nazionale Bicalitalia e Legge Nazionale Mobilità Ciclistica.

Gent.mi Ministri,

l'Italia è l'unico paese europeo che non si è ancora dotato di una rete ciclabile nazionale a differenza di Germania, Danimarca, Francia, Inghilterra, Spagna, Olanda, Belgio dove invece i ciclisti possono usufruire di migliaia di chilometri di percorsi segnalati, cartografati, numerati e messi in rete con la dignità pari alle altre reti infrastrutturali

trasportistiche, utilizzabili sia per il turismo che per gli spostamenti quotidiani.

Sempre più urgente appare la necessità di dotare anche il nostro paese di tale rete per le sue evidenti ricadute in termini di **promozione del turismo** in bicicletta, che sta vivendo in Europa un autentico boom, e per le ricadute in termini di **qualità ambientale** e di **sviluppo di aree e valli periferiche**.

Tale rete è, attualmente, costituita dalla proposta Bicalia (www.bicalia.org), rete di percorsi ciclabili che attraversa tutta la penisola, collegandosi con i grandi itinerari europei della rete Eurovelo (www.eurovelo.org).

Perché realizzare la rete Bicalia?

1. Perché moltissimi paesi europei hanno una rete ciclabile nazionale, collegata con gli itinerari Eurovelo, che potrebbe avere una continuità nel nostro paese;
2. perché l'Italia deve conquistarsi l'immagine di paese *Bicycle Friendly*, con le conseguenti positive ricadute in termini turistici;
3. perché una rete ciclabile, adatta ad una percorrenza "lenta", ha la stessa dignità delle altre reti trasportistiche (strade, ferrovie, autostrade ecc), risultando, in alcuni casi, addirittura più efficiente ed utile per il trasporto urbano ed extraurbano di media e corta distanza;
4. per arrestare l'emorragia di turisti ciclisti stranieri che non vengono più in Italia (a fronte dei turisti italiani che vanno in centro Europa a pedalare) incrementando una forma di turismo che, in Europa, produce 44 miliardi di euro di indotto (fonte Parlamento Europeo);
5. perché è opportuno che i grandi fiumi italiani (il Po, l'Arno, il Tevere, il Volturno, ecc.) diventino percorribili, sulle sponde, in bicicletta, come il Danubio, il Reno, l'Elba, la Drava, oltre ad Adige e Isarco già oggi bene percorribili in sella alla due ruote a pedali;
6. perché il nostro paese ha bisogno di lunghi corridoi liberi da traffico automobilistico per sviluppare una mobilità sostenibile;
7. perché il turismo in bicicletta e l'uso quotidiano delle due ruote potrebbe sostenere economie di aree periferiche altrimenti condannate ad essere abbandonate dai loro abitanti;
8. perché Bicalia è parte della rete ciclabile europea EuroVelo;
9. perché la rete è stata prevista nella Delibera CIPE del Febbraio 2001, n. 1 relativa al "Piano generale dei trasporti e della logistica" che IMPEGNA il Ministero dei Trasporti:
- a sviluppare e a sottoporre a questo Comitato un apposito studio sulla fattibilità di una rete di percorribilità ciclistica nazionale, finalizzata principalmente all'incentivazione di forme di turismo sostenibile, con particolare riguardo alle zone ad elevata naturalità, definendone le relazioni con le altre reti e servizi di trasporto, le modalità di integrazione, i costi e le modalità di gestione;
- costituire un Gruppo di Lavoro nazionale sulla Mobilità Ciclistica.

Per quanto sopra il Coordinamento Abruzzese Mobilità Sostenibile chiede ai Ministeri delle infrastrutture, del Turismo e dell'Ambiente, di farsi parte attiva per un urgente provvedimento normativo che istituisca un comitato di gestione e una linea di finanziamento per il progetto Bicalia da realizzarsi secondo le linee guida già proposte da FIAB, Federazione Italiana Amici della Bicicletta, in esecuzione della citata delibera CIPE.

Chiede, inoltre, una veloce predisposizione di apposito provvedimento di legge sulla mobilità ciclistica, che preveda modifiche al codice della strada in favore dello sviluppo dell'uso della bicicletta, sia in ambito urbano che extraurbano, favorendo l'intermodalità con il trasporto pubblico locale (bus, metro, treno, ecc.) e la pianificazione urbana in funzione del traffico ciclistico e pedonale.

Si evidenzia la necessità di inserire, all'interno della programmazione di competenza nazionale dei finanziamenti europei per il settennato 2014/2020, apposite linee di finanziamento per la mobilità ciclistica e il turismo in bicicletta.

Al Governatore della Regione Abruzzo, che legge per conoscenza, si chiede di portare tali tematiche all'attenzione del comitato Stato/Regioni, aprendo un tavolo con le associazioni abruzzesi per lo sviluppo di politiche a favore dell'utilizzo della bicicletta. A breve il CAMS invierà una nota alla Regione con riportate tutte le richieste e le proposte per far diventare l'Abruzzo una regione a misura di bicicletta.

Pescara, 10 giugno 2014

Coordinamento Abruzzese Mobilità Sostenibile

c/o Fiab PescaraBici - Via Ronchitelli 18 – 65125 Pescara

www.pescarabici.org – mai: presidente@pescarabici.org

